



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI INDIRIZZO ED AUTOVALUTAZIONE DEL GIORNO 18 marzo 2015

La Commissione di Indirizzo e Autovalutazione, convocata dal Presidente con email del 2 marzo 2015, si è riunita il giorno 18 marzo 2015 alle ore 11.00 presso i locali della Direzione di Dipartimento in via della Mattonaia 14, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) **Anticipo contributi di Ateneo per il cofinanziamento di Assegni di Ricerca**
- 2) **Varie ed eventuali**

Sono presenti i professori:

Qualifica	Docente	18 marzo 2015		
		Presenti	Assenti giustificati	Assenti non giustificati
P.O.	Stefano Bertocci	x		
P.O.	Romano Del Nord	x		
P.O.	Mario De Stefano	x		
P.O.	Giancarlo Paba		x	
P.O.	Fabrizio Rossi Prodi			
P.O.	Francesca Tosi	x		
P.A.	Gianluca Belli		x	
P.A.	Giuseppe De Luca	x		
R	Elisabetta Benelli		x	
R	Riccardo Butini	x		
R	Paola Gallo	x		
R	Claudio Saragosa		x	

Presiede la seduta la prof.ssa Francesca Tosi.
Segretario verbalizzante la sig.ra Marzia Messini.

La riunione si apre alle ore 11.15

1) **Anticipo contributi di Ateneo per il cofinanziamento di Assegni di Ricerca**

La Prof. Tosi introduce la richiesta della Giunta del Dipartimento per un parere della Commissione relativo alla domanda del Prof. Paloscia concernente una richiesta di anticipo fondi per la copertura di un cofinanziamento per Assegno di Ricerca nell'ambito di un progetto di ricerca internazionale da lui diretto.

Il quesito è stato posto poiché a tutt'oggi non ci sono comunicazioni da parte dell'Ateneo del fondo finanziario attribuito da parte del Ministero per il cofinanziamento di assegni di ricerca, e non è stata quindi ancora informata ai Dipartimenti la quota

prevista per il 2015. La richiesta del Prof. Paloscia consiste in una domanda di anticipo fondi, in attesa dell'attribuzione degli stessi da parte dell'Ateneo. Tale richiesta nasce dal fatto che il prof. Paloscia partecipa al bando interno per l'attribuzione di tali fondi e se il Dipartimento potesse anticipare la quota di cofinanziamento 2015, potrebbe iniziare l'iter per l'attivazione dell'Assegno di Ricerca.

L' Assegno di Ricerca cofinanziato è infatti già inserito nel piano economico del programma di ricerca da lui diretto e il suo avvio è essenziale per la realizzazione di tale attività. Comunica inoltre che, nel caso in cui una volta attribuiti i fondi di cofinanziamento per assegni di ricerca ai Dipartimenti la sua richiesta non venisse accolta, si impegna a restituire con altri fondi propri l'eventuale copertura.

La Prof. Tosi sottolinea a questo proposito, l'utilità di costituire un fondo di Dipartimento che consenta l'anticipo di fondi per l'avvio delle attività di ricerca in situazioni di emergenza analoghe a quella in discussione e che venga utilizzato come fondo di rotazione in grado di facilitare e supportare adeguatamente le attività scientifiche del Dipartimento.

Sottolinea inoltre che la recente modifica della tabella di ripartizione relativa ai contratti conto terzi potrebbe consentire l'individuazione di percentuali, eventualmente proporzionali all'importo dei contratti da destinare alla costituzione di tale fondo.

La Prof. Gallo non è propensa alla richiesta fatta, poiché ci sono dei precedenti per i quali non è stata data disponibilità, a prescindere dall' esiguo importo richiesto.

Il Prof. De Stefano propone che sia data in questi casi come "garanzia" l'impiego dei fondi di Ateneo assegnati ai richiedenti (ex 60%).

Il Prof. Del Nord precisa che la domanda di attribuzione dei fondi di ricerca di Ateneo debba essere obbligatoriamente presentata, altrimenti andrebbe a decadere la garanzia iniziale.

Il Prof. De Luca entra nello specifico della richiesta del Prof. Paloscia e propone di anticipare la reale richiesta da recuperare mediante partita di giro su una voce da definire.

Su richiesta la sig.ra Celestini comunica l'esistenza di un fondo di "recupero" relativo a corrispettivi non pagati su progetti di attività commerciale. La somma complessiva è di circa € 22.000,00 che potrebbe essere utilizzata ad hoc come fondo di riserva in casi analoghi a quello in discussione.

Pertanto, se il Prof. Paloscia dimostra la garanzia dell'importo richiesto si potrebbe attingere al fondo tuttora giacente.

La Commissione propone dunque all'unanimità di accettare la richiesta del prof. Paloscia, chiedendo che in questo, come in altri casi analoghi che si dovesse presentare, il docente responsabile dell'Assegno di ricerca al quale vengono anticipati parte dei fondi necessari per garantirne l'avvio, si impegni alla restituzione di tali fondi con la quota di cofinanziamento della quale risultasse assegnatario o, in seconda istanza, attraverso il prelievo dei fondi di ricerca di Ateneo che gli verranno assegnati. In entrambi i casi il docente si impegna a partecipare alle richieste per l'attribuzione delle quote relative al cofinanziamento di Assegni di ricerca e per l'attribuzione dei fondi di ricerca di Ateneo.

Propone inoltre che sia costituito un fondo di Dipartimento che consenta l'anticipo di fondi e l'avvio delle attività di ricerca in situazioni di emergenza analoghe a quella in discussione, da utilizzare come fondo di rotazione in grado di facilitare e supportare adeguatamente le attività scientifiche del Dipartimento.

Per la costituzione di tale fondo potranno essere utilizzati i citati fondi di “recupero” relativi a corrispettivi non pagati su progetti di attività commerciale. A tali fondi potranno essere aggiunti eventuali percentuali su contratti conto terzi, la cui entità sarà successivamente definita.

2) Varie ed eventuali

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere, alle ore 12.30 termina la seduta.
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario

Marzia Messini

Il Presidente

Prof.ssa Francesca Tosi